



COMUNE DI PENTONE
(Provincia di Catanzaro)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 4
Del 21/04/2022

**Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO 2022-2025
E TARIFFE PER L'ANNO 2022**

L'anno duemilaventidue, addì ventuno del mese di Aprile alle ore 18:15 nella preposta sala delle adunanze, alla 1a convocazione in sessione Ordinaria seduta PUBBLICA il Consiglio Comunale si è riunito con la presenza dei Signori:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
MARULLO GIOVANNI	Presidente	X	
D'AGOSTINO DOMENICO	Vice Presidente	X	
PULLANO ANNA	Consigliere	X	
MARINO VINCENZO	Consigliere	X	
LOBELLO DOMENICO	Consigliere	X	
PARROTTA NICOLA	Consigliere	X	
PUGLIESE LUCIA	Consigliere	X	
MERANTE MICHELE	Consigliere		X
GRECO ANDREA	Consigliere		X
GIGLIOTTI ELIO	Consigliere		X
MARINO VINCENZO	Consigliere	X	

Presenti n. 8 Assenti n. 3

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale DOTT.SSA TOCCI ELVIRA.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza: MARULLO GIOVANNI nella sua qualità di Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'Imposta unica comunale precisando che *“essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”*;

Vista la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668);

Letti, in particolare, i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono:

- comma 650: *“La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria”*;
- comma 651: *“Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”*;
- comma 652: *“Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”*;
- comma 653: *“A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*;
- comma 654: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;

Visti:

- l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160: *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)...”*;
- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata*

approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

- il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”;*

Dato atto che l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 228/2022 prevede che a decorrere dall'anno 2022 i comuni possono approvare il Piano Economico Finanziario, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Visto il regolamento comunale di disciplina della Tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30/06/2021;

Considerato che l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la deliberazione n. 363/2021/R/Rif, ha aggiornato il metodo di determinazione delle tariffe TARI, adottando il metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2) di durata quinquennale 2022-2025, con parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

Atteso che il metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/1999 ossia il metodo normalizzato (MNR) ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

Rilevato che viene confermato l'utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b,4a e 4b del D.P.R. n. 158/99;

Preso atto che gli effetti più rilevanti del metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno dei limiti di cui al MTR-2, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità possono eccedere quelle relative all'anno precedente entro un limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

Rilevato che la condizione sopra citata comporta una riclassificazione dei costi, rispetto al sistema del D.P.R. n. 158/99, favorendo la premialità per gli utenti;

Preso atto che le tariffe da approvare devono avere a riferimento i costi del PEF, alla base della determinazione delle tariffe TARI per gli anni 2022-2025;

Richiamati i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente in materia;

Considerato che le risultanze dei fabbisogni standard assumono un valore di riferimento obbligatorio per il metodo tariffario;

Dato atto che:

- la deliberazione ARERA in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede che sulla base della normativa vigente, il gestore predispose il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che, relativamente alla procedura di validazione, si specifica che la stessa consiste nella verifica della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori e nella verifica del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti, e che tale attività viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;

Dato atto che:

- il Comune ha predisposto il Piano Economico Finanziario TARI per il periodo 2022-2025 acquisendo le informazioni necessarie (c.d. PEF "grezzo") dal gestore del servizio rifiuti SEA Servizi Ecoambientali S.r.L.;
- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Pentone (Ambito territoriale ottimale per il servizio rifiuti integrato Consorzio ATO Rifiuti Catanzaro), non risulta pienamente operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;
- nello specifico, il Consorzio ATO Rifiuti Catanzaro ha ribadito con nota Prot. n. 460 del 12/04/2022 che "...allo stato è impossibilitato alla validazione non avendo ancora individuato il Gestore unico ed essendo, tra l'altro, in corso l'organizzazione dell'Ufficio e del personale";

Dato atto pertanto che le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA sono svolte dal Comune;

Considerato che si è ritenuto di fissare per le utenze domestiche il coefficiente K_b di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999, al fine di determinare una riequilibrato ripartizione del relativo onere, in misura pari al valore medio rispetto a quanto proposto dalla tabella 2 dello stesso decreto per le fasce intermedie di categorie (da 2 a 5 occupanti), il valore massimo per la prima fascia (1 occupante) e il valore minimo per l'ultima fascia (6 o più occupanti), e di fissare per le utenze non domestiche i coefficienti K_c e K_d in misura pari al valore minimo rispetto a quanto proposto dalle tabelle nn. 3 e 4 del decreto;

Preso atto che:

- il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare:

- la dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Come dagli allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto per quanto sopra di approvare conseguentemente i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti da applicare agli utenti domestici e non domestici ed il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per il corrente anno;

Visto il Piano Finanziario per il periodo 2022-2025 redatto ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013 ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che sul Piano Finanziario, redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dalla deliberazione ARERA, è stato espresso parere favorevole da parte dell'Organo di revisione contabile, ai sensi del disposto dall'art. 28 del MTR-2;

Ritenuto di approvare detto Piano Finanziario per il periodo 2022-2025 e le conseguenti tariffe per il corrente anno;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile sul presente atto previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Presenti n. 8, voti favorevoli 8, voti contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025 e i relativi allegati che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito elencato:
 - a. PEF 2022-2025 MTR-2 ARERA;
 - b. Relazione PEF 2022-2025;
 - c. Dichiarazione di veridicità dei dati del Comune;
 - d. Parere dell'Organo di revisione contabile;
- 3) di approvare i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti da applicare agli utenti domestici e non domestici derivanti dal Piano Economico Finanziario definito ai sensi delle deliberazioni ARERA
- 4) di trasmettere, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico

Finanziario;

- 5) di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif;
- 6) di approvare le tariffe TARI anno 2022, come risultanti dall'allegato prospetto;
- 7) di dichiarare la presente deliberazione, per le motivazioni in premessa esposte e mediante separata votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, con voti favorevoli unanimi.

-----oOo-----



COMUNE DI PENTONE
(Provincia di Catanzaro)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: “TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO 2022-2025 E TARIFFE PER L'ANNO 2022”,

si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Pentone lì, 13/04/2022

Il Responsabile AreaAmm.va/Contabile
F.to (Dott. Fabio Iannelli)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: “TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO 2022-2025 E TARIFFE PER L'ANNO 2022”,

si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Pentone lì, 13/04/2022

Il Responsabile Area Amm.va/Contabile
F.to (Dott. Fabio Iannelli)

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
f.to MARULLO GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT.SSA TOCCI ELVIRA

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Comunale e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
f.to PUGLIESE ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT.SSA TOCCI ELVIRA

ESECUTIVITA'

La su estesa deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT.SSA TOCCI ELVIRA

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE *(per uso amministrativo)*

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA TOCCI ELVIRA

COMUNE DI PENTONE

Provincia di Catanzaro

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Parere n. 4 Data 20.04.2022	OGGETTO: VALIDAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022- 2025 E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI: ANNO 2022.
--------------------------------	--

Il Revisore dei Conti Dott. Paolo Dodaro, ricevuta la proposta deliberazione del Consiglio Comunale per esprimere il proprio parere in merito alla "Validazione piano Economico Finanziario anno

2022- 2025 e approvazione delle tariffe Tari anno 2022".

Richiamato l'art. 239 del d. lgs. 267/2000 co. 1 lettera b, come modificato dall'art. 3 del decreto legge 10.10.2012 n. 174, convertito in legge n. 213/2012, al Revisore compete l'espressione del parere sulle proposte di regolamento di contabilita' economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2); - l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995; - l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente: o "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f); o "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h); o "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ..."

vista :

- l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2022, di cui all'Allegato relativa alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche.
- la vigente Deliberazione n. 443/2019 di ARERA, - ai sensi dell'art. 4.2 il totale delle entrate tariffarie per l'anno 2022 non eccede quello relativo all'anno 2020, più del limite massimo di variazione annuale, determinato in applicazione dei criteri di cui all'art. 4.3 MTR;- ai sensi dell'art. 4.5 "...In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ..."
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ..."

Preso atto:

- Che l'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30/06/2021 ha approvato il Regolamento comunale di disciplina della Tassa sui rifiuti ;

-Che l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la deliberazione n. 363/2021/R/Rif, ha aggiornato il metodo di determinazione delle tariffe TARI, adottando il metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR.-2, con parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari che impongono una stretta coerenza tra il costo e la quantità del servizio reso dal gestore;

- il Comune ha predisposto il Piano Finanziario TARI per il periodo 2022- 2025 acquisendo le informazioni necessarie (c.d. PEF grezzo) dal gestore del servizio rifiuti SEA Servizi Ecoambientali S.r.L.

all'attualità nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Pentone non risulta pienamente operativo l'ente di governo;

nell'assenza, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

- nello specifico, l'ATO Catanzaro in occasione della elaborazione dei preceenti PEF che non è operativamnete adeguato a procedere alla verifica e validazione dei PEF dei comuni convenzionati .

Vista la dichiarazione attestante la veridicità dei dati trasmessa dal sindaco del Comune di Pentone (CZ);

Vista la relazione di accompagnamento al PEF;

Verificata la completezza, coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni riportate nel PEF e nella documentazione a corredo;

Preso atto che l'impianto tariffario proposto è congruo alle risultanze del PEF 2022 - 2025

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

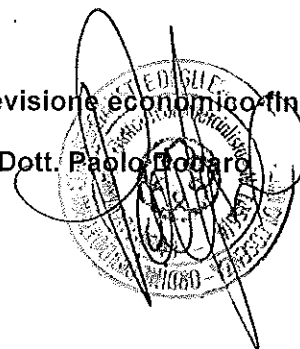
ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione " Validazione piano Economico Finanziario 2022 -2025 e approvazione delle tariffe Tari anno 2022", e si ricorda di trasmettere il mediante l'apposita piattaforma online gli atti dell'Autorità di regolarizzazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Paolo Bonaro



	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Comune di Pentone			Ambito tariffario: Comune di Pentone			Ambito tariffario: Comune di Pentone			Ambito tariffario: Comune di Pentone		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziati CRT	41.424	11.554	52.979	41.384	11.542	52.926	41.384	11.542	52.926	41.384	11.542	52.926
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	22.420	22.420	-	22.398	22.398	-	22.398	22.398	-	22.398	22.398
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	27.700	27.700	-	27.672	27.672	-	27.672	27.672	-	27.672	27.672
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	74.261	776	75.037	74.187	775	74.962	74.187	775	74.962	74.187	775	74.962
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{M&V}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{TR}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti da corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{cc}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing α	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(+α)	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti da corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(+α)AR _{cc}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{col} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetribuibile - PARTE VARIABILE	-	13.184	13.184	-	11.458	11.458	-	11.458	11.458	-	11.458	11.458
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RF	115.487	75.434	191.320	115.571	73.845	189.414	115.571	73.845	189.414	115.571	73.845	189.414
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	9.465	-	9.465	9.456	-	9.456	9.456	-	9.456	9.456	-	9.456
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	11.927	11.927	-	11.915	11.915	-	11.915	11.915	-	11.915	11.915
Costi generali di gestione CGG	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	-	12.141	12.141	-	12.129	12.129	-	12.129	12.129	-	12.129	12.129
Costi comuni CC	-	24.048	24.048	-	24.044	24.044	-	24.044	24.044	-	24.044	24.044
Ammortamenti Amm	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dai contratti di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	1.342	2.574	3.917	1.340	2.573	3.913	1.340	2.573	3.913	1.340	2.573	3.913
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{uc}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	1.342	2.574	3.917	1.340	2.573	3.913	1.340	2.573	3.913	1.340	2.573	3.913
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{M&V}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{TR}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 CO ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetribuibile - PARTE FISSA	-	1.368	1.368	-	1.328	1.328	-	1.328	1.328	-	1.328	1.328
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RF	10.807	28.011	38.818	10.796	27.944	38.741	10.796	27.944	38.741	10.796	27.944	38.741
ΣT _{tot} = ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RF	126.494	103.444	230.138	126.367	101.790	228.157	126.367	101.790	228.157	126.367	101.790	228.157
ΣT _{tot} = ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RF	126.494	103.444	230.138	126.367	101.790	228.157	126.367	101.790	228.157	126.367	101.790	228.157
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			65%			65%			65%			65%
Q ₂₂ / ton			597,00			597,00			597,00			597,00
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			34,34			34,34			35,92			37,58
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbrico standard/costo medio settore)			48,20			48,20			48,20			48,20
Coefficiente di graduabilità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10
Totale γ			-0,20			-0,20			-0,20			-0,20
Coefficiente di graduabilità (1+γ)			0,80			0,80			0,80			0,80
Verifica del limite di crescita												
β ₁			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀			3,00%			3,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			4,60%			4,60%			1,60%			1,60%
(1+ρ)			1,0460			1,0460			1,0160			1,0160
ΣT ₀			230.138			228.157			228.157			228.157
ΣT _{Va+I}			93.840			175.653			185.596			189.185
ΣT _{Fa+I}			111.199			38.818			38.741			38.741
ΣT ₀			205.039			214.471			224.336			227.926
ΣT _{Va+I} / ΣT _{Fa+I}			1,224			1,0438			1,0170			1,0010
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			214.471			224.336			227.926			228.157
delta (ΣT _{Va+I} - ΣT _{max})			15.667			3.820			231			-
Tva dopo distribuzione delta (ΣT _{Va+I} - ΣT _{max})	115.487	59.944	175.653	115.571	70.025	185.596	115.571	73.614	189.185	115.571	73.845	189.414
Tfa dopo distribuzione delta (ΣT _{Fa+I} - ΣT _{max})	10.807	28.011	38.818	10.796	27.944	38.741	10.796	27.944	38.741	10.796	27.944	38.741
Ta = Tva + Tfa dopo distribuzione delta (ΣT _{Va+I} - ΣT _{max})	126.494	87.977	214.471	126.367	97.969	224.336	126.367	101.559	227.926	126.367	101.790	228.157
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			404			404			404			404
ΣT _{Va} - totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			175.653			185.596			189.185			189.414
ΣT _{Fa} - totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			38.413			38.336			38.336			38.336
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			214.067			223.932			227.522			227.753
Attività esterne Ciclo Integrato RU			-			-			-			-

COMUNE DI PENTONE



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

PERIODO 2022-2025

Sommario

1	Premessa (E)	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	4
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3	Fonti di finanziamento	5
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	5
3.2.1	Dati di conto economico	5
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	7
3.2.3	Componenti di costo previsionali	7
3.2.4	Investimenti	7
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	8
4	Attività di validazione (E)	8
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	8
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	8
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	9
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetrogestionale)	11
5.1.3	Coefficiente C116	12
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	12
5.2.1	Componente previsionale CO116	12
5.2.2	Componente previsionale CQ	12
5.2.3	Componente previsionale COI.....	12
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	13
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	13
5.4.1	Determinazione del fattore b	13
5.4.2	Determinazione del fattore ω	13
5.5	Conguagli	13
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	13
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	13
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	13
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	14
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	14
5.11	Ulteriori detrazioni	14

1 Premessa (E)

In via preliminare l'Ente territorialmente competente procede ad una sintetica descrizione del contesto istituzionale, gestionale e tariffario del territorio di propria competenza tramite la compilazione dei successivi paragrafi.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il comune ricompreso nell'ambito tariffario è quello di Pentone¹.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), si indicano di seguito i gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- servizio di igiene urbana, gestione integrata dei rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata porta a porta e spazzamento strade sul territorio comunale: SEA Servizi Ecoambientali S.r.L. con sede a Rocca di Neto (KR) in località Gabelluccia n. 2, P. IVA 02119750798;
- servizio di gestione tariffe e rapporti con gli utenti: Comune di Pentone.

Applicandosi l'articolo 28.3 del MTR-2, il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore preposto all'attività di validazione è individuato nell'Organo di revisione contabile.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'impianto di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria è l'impianto tecnologico di selezione dei R.S.U. e valorizzazione della R.D. sito in località "Cucullera Nobile – Alli" (CZ), impianto regionale che tratta rifiuti indifferenziati, il cosiddetto "sacchetto nero", ma anche la frazione organica e la frazione secca, producendo scarti che vengono smaltiti nelle discariche.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, il Comune di Pentone, in qualità di Ente territorialmente competente, relativamente all'ambito tariffario di propria competenza, ha acquisito:

1. il PEF grezzo relativo al singolo servizio svolto da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilato per le parti di propria competenza;
2. la relazione relativa al singolo servizio svolto da ciascun gestore (capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità - Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
3. la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

¹ Per ambito tariffario o gestione si intende il territorio comunale o sovracomunale sul quale si applica la medesima tariffa (sia essa di natura tributaria o corrispettiva).

4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte, funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non sussistono ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria, ritenuti meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

I dati e le informazioni riguardanti lo svolgimento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei RU sono contenuti nella relazione di accompagnamento redatta dal gestore di tali attività (SEA Servizi Eco Ambientali S.r.L.), affidatario del servizio a seguito di regolare gara di appalto espletata dall'Unione dei Comuni montani della Presila Catanzarese, che gestisce il servizio smaltimento rifiuti in forma associata per il Comune di Pentone unitamente al Comune di Fossato Serralta. L'appalto ha la durata di anni 3 (anni tre) decorrenti dalla data di consegna del medesimo e pertanto, tenendo conto che è iniziato il 07/03/2022, si concluderà il 06/03/2025.

Per quanto concerne invece il servizio di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, esso comprende:

- l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) mediante sportello comunale non dedicato in via esclusiva;
- la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso.

2.2 Altre informazioni rilevanti

- Per il Comune di Pentone non si ravvisano situazioni di squilibrio strutturale del bilancio (quali situazione di dissesto, di cd. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale);
- non sussistono ricorsi pendenti rilevanti (es. per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo);
- non sussistono sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Il Comune di Pentone, nell'ambito del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, relaziona in merito ai dati di sua competenza, relativi in particolare agli oneri sostenuti per il trattamento e smaltimento/recupero dei RU ed alla attività di gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti, unitamente agli altri costi operativi comuni afferenti il servizio.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, non sono previste variazioni attese di perimetro gestionale, né si ritiene di dover valorizzare il coefficiente PG e/o di riconoscere costi operativi incentivanti (COI^{exp}).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Il Comune di Pentone non prevede variazioni nelle caratteristiche del servizio dallo stesso erogato (attività di gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti).

Il Comune, in qualità di Ente territorialmente competente, segnala fin da ora che, a seguito di nuova gara d'appalto, a partire dall'anno 2022 è stato richiesto alla ditta aggiudicataria un miglioramento nei servizi di raccolta e spazzamento con conseguente valorizzazione del coefficiente QL, evidenziando di non aver fatto ricorso alla possibilità di valorizzare in tariffa eventuali oneri di natura previsionale (COI^{exp}), comunque quantificabili per il conseguimento del suddetto miglioramento.

Non sono stati valorizzati ulteriori coefficienti e/o componenti di costo previsionali relativi ai dati tecnici e di qualità.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento del Comune sono rappresentate essenzialmente dal gettito tariffario TARI.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è stato redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

3.2.1 Dati di conto economico

Per ciascun anno a , i dati contabili acquisiti sono stati allocati tra le diverse voci di costo contenute nel piano economico finanziario in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 7 del MTR-2.

La tabella di seguito allegata riporta gli impegni assunti nella contabilità dell'Ente e nella contabilità dell'Unione dei Comuni montani della Presila Catanzarese, questi ultimi opportunamente rapportati alla percentuale di popolazione servita per il Comune di Pentone, riguardanti il servizio di gestione dei RU suddivisi nelle categorie di costo previste dal PEF; a parte sono distinti gli impegni riferiti al gestore diverso dal Comune. Tutti gli importi sono indicati al netto dell'iva indetraibile, evidenziata separatamente.

In fase di consolidamento e redazione del definitivo Allegato 1 – Tool MTR-2, si è fatto attenzione a non creare duplicazioni contabili tra i dati già forniti dal gestore nel proprio PEF grezzo ed i corrispondenti impegni presenti nella contabilità dell’Ente dando rilevanza, in questi casi, alla sola iva indetraibile.

Il canone corrisposto al gestore è contenuto nella riga B7 e ripartito tra più voci di costo operativo; quest’ultime sono state definite ribaltando i costi operativi riportati nel piano finanziario della ditta, espressi in percentuale, sui relativi impegni dell’Ente.

In allegato, la tabella con gli impegni di spesa a consuntivo 2020 riclassificati per singola voce di costo.

Tabella 1 - Impegni di spesa 2020 Comune di Pentone

	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	Coal
B6	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B7	54.079,02	22.352,96	27.616,86	76.865,71	10.317,59	1.526,73	-	-	-
B8	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B9	-	-	-	-	-	10.364,31	-	-	-
B10	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B11	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B12	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B13	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B14	-	-	-	-	-	-	-	-	12.104,49
IVA	5.407,90	-	-	7.779,39	1.031,76	335,88	-	-	-
di cui Gestore									
Netto IVA	42.560	-	-	76.092	10.318	-	-	-	-
IVA	4.256	-	-	7.609	1.032	-	-	-	-

Le voci CRT (costi raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati), CRD (costi raccolta e trasporto della frazione differenziata) e CSL (costi spazzamento e lavaggio strade) riguardano essenzialmente gli impegni di spesa assunti nei confronti della ditta SEA Servizi Ecoambientali S.r.L., gestore dei relativi servizi.

Nella componente CRT è incluso anche il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti, pari ad euro 11.519,00, svolto, per il 2020, da una diversa ditta (Ecomediterranea S.r.L.). Dall’anno 2021 il medesimo servizio è svolto dal gestore SEA Servizi Ecoambientali S.r.L..

La voce CRD accoglie inoltre impegni di spesa per servizi di analisi chimiche della frazione organica, per un importo pari ad euro 774,00.

Nelle componenti CTS (costi di trattamento e smaltimento) e CTR (costi di trattamento e recupero)

sono riportati gli impegni verso l'ATO Rifiuti Catanzaro per i rispettivi oneri a consuntivo 2020; una parte di questi oneri, relativi a spese generali di gestione, è contenuta nella voce COal (B14), per un importo complessivo impegnato nei confronti dell'ATO pari ad euro 62.074,00. La maggior parte di CTR è comunque afferente al canone corrisposto al gestore.

Tra i costi comuni presenti in tabella sono riportate le seguenti voci:

- CARC (costi di gestione tariffe e rapporti con gli utenti):
 - oneri sostenuti per il personale dipendente addetto alla gestione della TARI e al rapporto con gli utenti, il cui costo annuo, dato da retribuzioni, oneri previdenziali ed imposte, è stato ribaltato sul servizio di gestione dei rifiuti urbani in misura pari al 20%, sulla base delle ore di lavoro mediamente dedicate a tali attività (B9);
 - canone del software per la gestione del tributo (B7);
 - spese di postalizzazione degli avvisi di pagamento e dei provvedimenti TARI (B7);
- COal (altri costi), al cui interno sono ricompresi:
 - spese generali di gestione per il trattamento/smaltimento dei rifiuti addebitati dall'ATO Catanzaro (voce B14).

Non essendo ancora disponibili valori di conto consuntivo ufficiali relativi all'anno 2021, per gli anni 2023, 2024 e 2025 i relativi costi efficienti di esercizio sono determinati sulla scorta dei costi 2020 fin qui descritti.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Per il Comune di Pentone non sono presenti corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore né ricavi da cessione di materiali e/o energia.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Il Comune di Pentone, per i servizi di sua competenza, non ha valorizzato le componenti di costo previsionali CO₁₁₆, CQ e COI previste dall'articolo 9 del MTR-2.

3.2.4 Investimenti

Con riferimento al periodo 2022-2025, non si ravvisano elementi da illustrare relativamente a:

- fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- interventi realizzati e obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per il periodo 2022-2025, per l'ambito tariffario del Comune di Pentone, non si rilevano cespiti che rispettino i requisiti previsti dall'articolo 13 del MTR-2 (valore delle immobilizzazioni).

Si riporta la valorizzazione della remunerazione del capitale investito netto (R_a) calcolata sull'apposita voce (CIN) il cui valore, in assenza di immobilizzazioni, è determinato dal capitale circolante netto (CCN):

	2022		2023		2024		2025	
	Gestore	Comune	Gestore	Comune	Gestore	Comune	Gestore	Comune
IMN_a								
$IMN_{ante2018}$								
$IMN_{dal2018}$								
CCN_a	21.295	40.882	21.273	40.841	21.273	40.841	21.273	40.841
PR_a								
CIN_a	21.295	40.882	21.273	40.841	21.273	40.841	21.273	40.841
R_a	1.342	2.576	1.340	2.573	1.340	2.573	1.340	2.573

4 Attività di validazione (E)

Nel caso del Comune di Pentone, l'Ente stesso riveste il ruolo di ETC. L'attività di validazione sui dati messi a disposizione dai gestori è stata svolta in data 20/04/2022 dalla seguente unità organizzativa interna al medesimo Ente, dotata di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale: Organo di revisione contabile.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Di seguito viene riportato l'andamento del limite alla crescita ρ_a nel corso del quadriennio 2022-2025 come determinato nell'Allegato 1- Tool di calcolo MTR-2.

	2022	2023	2024	2025
rpi_a – tasso inflazione programmata	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a – coeff. recupero produttività	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
QL_a – coeff. miglioramento qualità	3,00%	3,00%	0,00%	0,00%
PG_a – coeff. modifiche perimetro gestionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
C_{116a} – coeff. dlgs 116/2020	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_a – limite alla crescita	4,60%	4,60%	1,60%	1,60%

L'applicazione del limite tariffario in esame alla tariffa T_a per ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) determina il valore massimo applicabile ΣT_{max} riconosciuto per l'ambito tariffario del Comune di Pentone, così come documentato nelle successive tabelle.

TARIFFA CALCOLATA				
	2022	2023	2024	2025
T_a	230.138	228.157	228.157	228.157
TV_{a-1}	93.840	175.653	185.596	189.185
TF_{a-1}	111.199	38.818	38.741	38.741
T_{a-1}	205.039	214.471	224.336	227.926
T_a / T_{a-1}	1,122	1,064	1,017	1,001
SUPERAMENTO DEL LIMITE	SI	SI	SI	NO

TARIFFA RICONOSCIUTA				
	2022	2023	2024	2025
ΣT_{max}	214.471	224.336	227.926	228.157
TV_a	175.653	185.595	189.185	189.416
TF_a	38.818	38.741	38.741	38.741

Nei paragrafi successivi si relaziona in merito alla valorizzazione dei coefficienti applicati per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per l'ambito tariffario del Comune di Pentone si hanno le seguenti risultanze:

Anno 2022:

- **Benchmark di riferimento 2020 €/Kg:** 48,20
- **CUeff 2020 €/Kg:** 34,34

Le risultanze con i dati 2020 evidenziano un costo unitario effettivo della gestione inferiore al *benchmark* di riferimento costituito, nel caso del Comune di Pentone, dal fabbisogno standard di cui all'articolo 1 comma 653 della legge 147/13.

Unitamente a queste informazioni, viene richiesto di valutare anche i risultati di raccolta differenziata e di efficacia della attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo 2020. Per il Comune di Pentone si osservano:

- **$\% \text{ risultato raccolta differenziata 2020}$:** 65%, in linea con l'obiettivo fissato dalla normativa comunitaria del 65%. Per tanto, la valutazione del raggiungimento di questo obiettivo è stata considerata SODDISFACENTE.

- **$\% \text{ efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo 2020}$:** per questo indicatore si è tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata, pari a circa

l'8,5%, come indicato nella relazione del soggetto gestore del servizio di raccolta e trasporto dei RU. Di conseguenza, il giudizio su questo parametro è stato considerato SODDISFACENTE.

La valutazione di tali risultati determina il collocamento dei parametri γ_1 e γ_2 all'interno di specifici intervalli, riportati nella seguente matrice:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1 ,)	-0,2 < γ_1 ≤ 0	-0,4 ≤ γ_1 ≤ -0,2
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2 ,)	-0,15 < γ_2 ≤ 0	-0,3 ≤ γ_2 ≤ -0,15

Negli intervalli evidenziati nei riquadri colorati, per i parametri γ_1 e γ_2 è sono stati scelti valori intermedi:

	intervallo di riferimento	2022
γ_1	-0,2 < γ_1 ≤ 0	-0,1
γ_2	-0,15 < γ_2 ≤ 0	-0,1
γ		-0,2
1+ γ		0,8

Pertanto, considerati:

- i valori scelti dei parametri γ_1 e γ_2 ;
- il confronto tra *benchmark* di riferimento e costo unitario effettivo

la definizione del parametro X, *coefficiente di recupero produttività*, per l'anno 2022, è contenuta all'interno della seguente matrice:

		<i>Cueff</i> > <i>Benchmark</i>	<i>Cueff</i> ≤ <i>Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1+ γ_a) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,3% < X_a ≤ 0,5%	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X_a ≤ 0,3%
	LIVELLO AVANZATO (1+ γ_a) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X_a ≤ 0,3%	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Per l'annualità 2022 il valore scelto per il parametro X è pertanto pari a 0,1% al quale si associa un livello di qualità ambientale delle prestazioni avanzato.

Anno 2023 e successivi:

- **Benchmark di riferimento 2021 €/Kg:** 48,20

- **CUeff 2021 €/Kg:** 34,34

In questo caso, mentre come *benchmark* di riferimento si conferma quello già calcolato con i dati 2020, per il calcolo del costo unitario effettivo, a parità di tonnellate di rifiuti, viene considerata la tariffa 2021 (determinata pari a quella 2020) generando nuovamente un costo unitario della gestione inferiore al fabbisogno standard di cui all'articolo 1 comma 653 della legge 147/13.

Non essendo ancora disponibili dati certi di performance ambientale per l'anno 2021, per la tariffa 2023 la definizione dei parametri γ_1 , γ_2 e del successivo coefficiente X ripropone gli stessi risultati del 2022.

Per gli anni 2024 e 2025, in merito alla scelta dei parametri γ_1 e γ_2 , valgono le stesse considerazioni fatte per il 2023; inoltre, le tariffe *a-2* (2022 e 2023) calcolate nell'Allegato 1 – Tool MTR-2, rapportate alle tonnellate di rifiuti prodotti (nel modello si riconfermano i valori disponibili al 2020), determinano un *costo unitario effettivo* comunque inferiore al *fabbisogno standard* dell'Ente. Pertanto, ai fini della determinazione del parametro X, anche per il biennio 2024-2025 la scelta ricade su un valore pari a 0,1%.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

A seguito di nuova gara di appalto per l'affidamento del servizio di igiene urbana, la cui aggiudicazione definitiva è avvenuta nel 2022, il Comune ha richiesto al gestore affidatario un aumento della frequenza delle attività di raccolta e spazzamento sul territorio.

A tal fine, l'Ente ha posto il coefficiente QL per gli anni 2022 e 2023 pari al 3% in modo da prevedere un incremento del parametro ρ_a e delle relative entrate tariffarie che tengano conto degli obiettivi di miglioramento nelle caratteristiche del servizio. Per il successivo bimestre 2024-2025 il valore del menzionato coefficiente è stato invece fissato pari a 0% atteso che:

- il gettito tariffario che scaturisce dal calcolo del PEF mostra che l'incremento nel corso del primo biennio (2022-2023), sommato all'incremento per il tasso di inflazione programmato al netto del recupero di produttività del secondo biennio (2024-2025), è adeguato per far fronte agli oneri previsti;
- il servizio potrà essere oggetto di potenziali effetti di scala (anche in termini di riduzione del quantitativo di rifiuti indifferenziati conferiti).

Non sono invece previsti, per l'ambito tariffario del Comune di Pentone, variazioni di perimetro gestionale negli anni 2022-2025 tali da rendere necessaria la valorizzazione del coefficiente *PG*. Il valore di quest'ultimo è stato posto quindi pari a 0 per tutto il periodo.

Il miglioramento previsto nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate gli utenti riguarda la frequenza di spazzamento, la frequenza di ritiro dei rifiuti differenziati, l'apertura al pubblico dell'isola ecologica.

5.1.3 Coefficiente C116

Per il periodo regolatorio 2022-2025, non è stato necessario valorizzare il coefficiente C116, relativo alla copertura delle componenti di costo previsionale riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs 116/20.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati per la quantificazione delle componenti CO₁₁₆, CQ e COI.

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Non è stato necessario valorizzare la componente CO₁₁₆.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Non è stato necessario valorizzare la componente CQ.

5.2.3 Componente previsionale COI

Come già indicato nel paragrafo 3.1.2, non è stata valorizzata alcuna componente CO_{exp} per il conseguimento dei miglioramenti richiesti al gestore nell'attività di raccolta e spazzamento.

In ogni caso, si riportano le valutazioni compiute sui costi previsti per i suddetti miglioramenti in forza dei quali l'Ente territorialmente competente ha ritenuto necessario valorizzare il coefficiente QL.

Rispetto al precedente appalto, le migliorie perseguite determinano un maggior onere quale corrispettivo dovuto alla ditta per circa 26.000 euro annui, riconducibili all'incremento del costo del personale della ditta appaltatrice; l'incremento delle ore di lavoro degli addetti è così distribuito:

1. incremento di 6 ore settimanali per lo spazzamento delle strade (da 18 ore a 24 ore);
2. incremento di 6 ore settimanali per il ritiro della raccolta differenziata - vetro, carta, plastica e multimateriale - da parte delle utenze non domestiche (ritiro da 1 volta a settimana a 2 volte a settimana);
3. apertura dell'isola ecologica per il conferimento diretto da parte della cittadinanza (2 ore di

apertura alla settimana tramite apposito presidio della ditta, mentre in precedenza l'accesso era consentito esclusivamente agli operatori autorizzati).

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

I cespiti posti a servizio dell'ambito tariffario, riconducibili essenzialmente a quelli impiegati dal gestore del servizio spazzamento, raccolta e trasporto dei RU risultano completamente ammortizzati.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Per l'ambito tariffario del Comune di Pentone non sono presenti ricavi dalla vendita di materiale/energia e/o corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

Non sono presenti proventi della vendita di materiale ed energia (*AR*).

In ogni caso viene definito un valore del fattore di sharing *b* che sia da incentivo per il gestore, pari a 0,3 e costante per tutto il periodo regolatorio.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Come già anticipato al paragrafo 5.4, non sono presenti per l'ambito tariffario del Comune di Pentone corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore. In fase di valorizzazione dei parametri γ_1 e γ_2 , nel tool di calcolo è stato comunque determinato il valore fattore di sharing ω , pari a 0,1 per il quadriennio 2022-2025.

	-0,2 ≤ γ_1 ≤ 0	-0,4 ≤ γ_1 ≤ -0,2
-0,15 ≤ γ_2 ≤ 0	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
-0,3 ≤ γ_2 ≤ -0,15	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

5.5 Conguagli

Non sono presenti voci di conguaglio riferite ad annualità pregresse né sono state valorizzate ulteriori componenti.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il Comune di Pentone, in qualità di Ente territorialmente competente, ha verificato il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione informando il gestore del servizio di igiene urbana sulle risultanze ottenute in applicazione del metodo tariffario.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulazione dei conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie eccedenti il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non è stato necessario richiedere il superamento del limite alla crescita.

5.11 Ulteriori detrazioni

Dal totale delle entrate tariffarie è stato infine dedotto il contributo MIUR relativo all'annualità 2021 e pari a 404 euro.

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A MARINO VINCENZO
NATO/A A CATANZARO
IL 27/09/1977
RESIDENTE IN PENTONE
VIA VALLOTTA N. 36
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI PENTONE
AVENTE SEDE LEGALE IN PENTONE VIA CORSO DE LAURENZI, 56
CODICE FISCALE 00220810790 CODICE ISTAT 079092
TELEFAX 0961925120 TELEFONO 0961925349 - 0961925076
INDIRIZZO E-MAIL protocollo.comunedipentone@pec.it

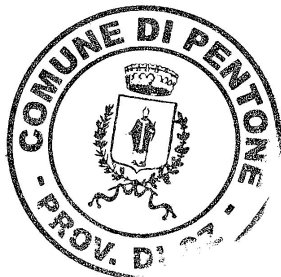
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA _____, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA **08 APR 2022**



IN FEDE
Il Sindaco
(Prof. Vincenzo Marino)
Vincenzo Marino

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

2022 - Tariffario 2022 - Categoria Rsu	Nucleo Familiare	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
D01 - Domestica 1 occupante	Uno	0,38790	120,87780
D02 - Domestica 2 occupanti	Due	0,45520	193,40440
D03 - Domestica 3 occupanti	Tre	0,51720	247,79940
D04 - Domestica 4 occupanti	Quattro	0,55860	314,28220
D05 - Domestica 5 occupanti	Cinque	0,57410	392,85280
D06 - Domestica 6 occupanti	Sei o più	0,56900	410,98440

N1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,11870	0,74730
N2 - Campeggi, distributori carburanti		0,61160	0,51300
N3 - Stabilimenti balneari		0,91740	0,77690
N4 - Esposizioni, autosaloni		0,47260	0,39780
N5 - Alberghi con ristorante		1,40390	1,19350
N6 - Alberghi senza ristorante		1,18150	1,00600
N7 - Case di cura e riposo		1,23710	1,04480
N8 - Uffici, agenzie		0,36840	2,32150
N9 - Banche, istituti di credito e studi professionali		0,18010	1,14750
N10 - Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli		0,38470	2,42440
N11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		0,41750	2,64220
N12 - Attività artigianali tipo botteghe:falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere		0,31930	2,01550
N13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto		1,26490	1,06900
N14 - Attività industriali con capannoni di produzione		0,56990	0,48490
N15 - Attività artigianali di produzione beni specifici		0,27420	1,73890
N16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie		2,26750	14,34070
N17 - Bar, caffè, Pasticceria		1,79270	11,32780
N18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		0,23330	1,47110
N19 - Plurilicenze alimentari e/o miste		2,97450	2,51830
N20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante		0,13920	0,88270
N21 - Discoteche, night club		1,41780	1,19890